

Allegato A)

**Protocollo d'Intesa**  
**Tra**  
**REGIONE CAMPANIA**  
**e**  
**A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani)**  
**delegazione regionale della Campania**

**Accompagnamento e Coordinamento dei Comuni per l'Accelerazione della spesa**

## VISTO

- a. Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. Che la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. Che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con DD AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;
- d. Che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 nella seduta del 04/06/2013 e dal Tavolo del Partenariato nella seduta del 12/09/2013 al fine di porre in essere un'azione mirata a contenere il calo degli investimenti pubblici dovuti alla drastica riduzione dei trasferimenti statali ed agli impegni assunti in termini di riequilibrio di bilancio dalle Amministrazioni locali della Campania in linea con la disciplina del patto di stabilità interno;
- e. Che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 139/2013 e ss.mm. e ii., sono stati individuati i dirigenti componenti del Gruppo di Lavoro, coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, incaricati di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla citata DGR n. 148/2013;
- f. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- g. Che con DGR n. 18/2014, nel prendere atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, la Giunta ha dato mandato all'Autorità di Gestione del Programma di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di “Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013” – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014/2020;
- h. Che con DGR n. 394/2014 si è altresì provveduto:
  - a programmare sul POR FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 ed a demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 del singolo progetto e le successive fasi attuative;

- A demandare, altresì, ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine ai c.d. “progetti retrospettivi” programmati a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell’overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
  - l’ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
  - per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell’eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;

### **VISTO INOLTRE**

- a. che l’A.N.C.I., Associazione Nazionale Comuni Italiani, ai sensi dell’art. 1, comma 4, del proprio statuto rappresenta i Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, cura la raccolta, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti i Comuni, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell’interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati, promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell’autonomia, del decentramento;
- b. che, ai sensi dell’art. 33, comma 5, dello Statuto A.N.C.I., le A.N.C.I. regionali, e per la Campania nello specifico A.N.C.I. Campania, perseguono gli obiettivi generali dell’Associazione nell’ambito di ciascuna Regione in relazione alle prerogative e agli interessi delle singole comunità locali;
- c. che, nell’ambito della propria attività istituzionale, A.N.C.I. Campania individua, promuove e realizza interventi di supporto alle politiche di innovazione dei processi amministrativi tra Comuni ed Amministrazioni Regionali;
- d. che l’ANCI Campania si può presentare come un interlocutore privilegiato per l’Amministrazione, in quanto già dispone di una rete capillare sul territorio e di un bagaglio di esperienze acquisite nel ciclo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013, sostenendo l’azione dei Comuni, supportando le loro rappresentanze negli organismi e nelle sedi istituzionali di partenariato, nonché attraverso l’affiancamento delle città componenti il Tavolo Città nell’ideazione, programmazione e attuazione dei Programmi Integrati Urbani (PIU Europa);

### **CONSIDERATO**

- a. che, in considerazione della complessità e numerosità degli interventi finalizzati all’accelerazione della spesa, occorre supportare l’Amministrazione ed i Comuni al fine di migliorare i tempi di attuazione delle procedure ed accelerare la spesa del POR FESR 2007/2013:
  - nelle operazioni di istruttoria propedeutica alla verifica dell’ammissibilità al POR FESR 2007/2013 del singolo progetto nonché nelle successive fasi attuative;
  - nel monitoraggio ed attuazione delle operazioni intraprese dai Comuni;

- nell'analisi delle procedure amministrative intraprese dai singoli Enti al fine di individuare le criticità di sistema e proporre soluzioni operative univoche;
- nel favorire il dialogo interistituzionale e promuovere, a partire dalla chiusura dell'attuale ciclo il tema del rafforzamento della capacità istituzionale.

Tutto ciò premesso e considerato

## **LA REGIONE CAMPANIA**

**nella persona del Presidente della Giunta Regionale**

**E**

**L'ANCI - DELEGAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**nella persona del suo rappresentante legale**

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Premesse**

Le premesse, i considerata, le norme e documenti richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

### **Art. 2**

#### **Finalità**

Con il presente Protocollo le Parti intendono impegnarsi nel raccordare le specifiche iniziative in corso di realizzazione per supportare gli enti Locali affinché le misure intraprese dalla Regione in merito all'accelerazione della spesa possano condurre ad un sostanziale incremento dell'utilizzo dei fondi. In questo contesto è possibile avviare delle azioni "pioniere" affinché possa esprimersi pienamente il contributo delle pubbliche amministrazioni al conseguimento degli obiettivi della politica di coesione per il periodo di programmazione in corso e per avviare contestualmente la definizioni di azioni tese al "rafforzamento della capacità istituzionale", elemento cardine per il periodo 2014-2020.

L'azione sarà volta a:

- supportare gli enti locali individuati quali beneficiari delle misure di accelerazione della spesa nell'attuazione sia delle procedure negoziali previste sia nell'espletamento degli atti consequenziali all'avviso pubblico con cui sono stati selezionati i progetti.
- migliorare la competitività regionale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali coinvolti nell'attuazione dei misure di accelerazione della spesa al fine di contribuire al raggiungimento dei target
- supportare il dialogo interistituzionale mettendo in rete i soggetti coinvolti a vario livello nell'attuazione delle misure di accelerazione della spesa.

Le parti si impegnano ad instaurare, in forma permanente, una partnership operativa e metodologica che comprende i suddetti temi di comune interesse.

### **Art 3**

#### **Obiettivi programmatici**

Gli obiettivi programmatici che possono afferire ad uno o più temi di comune interesse, di cui al precedente articolo 2, saranno volti ad assicurare:

- la realizzazione dei più adeguati livelli di cooperazione inter-istituzionale fra la Regione e l'ANCI in rappresentanza del sistema di comuni campani, al fine di riqualificare il modello di governance multilivello posto a base delle politiche di coesione e sviluppo economico-sociale anche in vista del ciclo di programmazione 2014/2020;
- il sostegno alla più ampia e funzionale partecipazione dei comuni campani alle modalità di programmazione e attuazione della politica regionale "unitaria";
- l'interscambio delle iniziative di carattere amministrativo e tecnico che consenta un costante confronto tra Regione ed ANCI Campania attraverso l'organizzazione di riunioni tecniche per la definizione di elementi di comune interesse anche in relazione alla elaborazione ed attuazione di provvedimenti comunitari;
- il coordinamento operativo delle attività di accelerazione della spesa;
- il concorso al monitoraggio e valutazione dei processi di programmazione e attuazione dei percorsi amministrativi di accelerazione della spesa;
- la massima e più aggiornata informazione ai Comuni, sia attraverso internet che mediante organizzazione di eventi comuni quali conferenze, seminari o convegni;
- la realizzazione di una ricognizione aggiornata dello stato della programmazione regionale nonché della pianificazione provinciale, intercomunale e comunale;
- il presidio del processo programmatico e di attuazione al fine di incoraggiare il coordinamento tra gli enti titolari degli interventi e garantire la verifica e il monitoraggio degli impegni formalmente assunti.

### **Art. 4**

#### **Modalità operative**

La presente Intesa si attua a mezzo di Convenzioni operative che potranno specificare ulteriormente le attività necessarie al perseguimento delle finalità di cui all'art.2.

La Regione Campania riconosce all'ANCI Campania il ruolo di organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni campani e si impegna, anche attraverso forme di supporto finanziario, a sostenere l'attuazione dei contenuti della presente Intesa. Eventuali benefici finanziari saranno previsti nelle singole convenzioni operative. L'ANCI Campania persegue le finalità dell'Intesa attraverso le modalità operative di cui alle suddette convenzioni.

### **Art. 5**

#### **Monitoraggio e verifica**

La Regione Campania assicurerà il monitoraggio delle azioni progettuali derivanti dall'applicazione del presente protocollo d'intesa, verificando la coerenza con gli obiettivi indicati, attraverso le Autorità di Gestione ed il Gruppo di Lavoro ex DPGR n. 139/2013 a cui è stata demandata l'attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013.

### **Art. 6**

### **Durata**

Il presente accordo ha durata dalla data di sottoscrizione sino al termine di ammissibilità della spesa del ciclo di programmazione 2007/2013.

### **Articolo 7**

#### **Principio di collaborazione**

In ossequio al principio di leale collaborazione tra enti istituzionali, ANCI e la Regione Campania si impegnano, in conformità al proprio ordinamento, a dare piena attuazione al presente Protocollo.

### **Art 8**

#### **Impegno Finanziario**

In sede di definizione delle convenzioni operative di cui all'art.4 del presente protocollo, sulla base di programmi esecutivi, saranno definiti i relativi impegni finanziari a valere sui diversi strumenti finanziari della Programmazione Unitaria 2007-13.

### **Letto, approvato e sottoscritto**

Napoli – Palazzo della Giunta Regionale, via S. Lucia, 81, \_\_\_\_\_

REGIONE CAMPANIA

ANCI CAMPANIA